



Anffas di Cesena

Associazione di promozione sociale

Sede Legale : Via Maccanone, 335 - 47522 Cesena (FC)

Sede Operativa : Via Vigne, 83 - 47521 Cesena (FC)

tel/fax 0547.631101

ANNO 2020 ANFFAS CESENA C.F.90044070408 P.I. 0336748041

Relazione programmatica Assemblea ordinaria degli associati Anffas Cesena Aps

19 dicembre 2020

Buon giorno a tutti e benvenuti a questo nostro importante appuntamento con una modalità per noi nuova, che mai avremmo pensato di dover utilizzare per adempiere ad alcune norme statutarie come l'approvazione del bilancio preventivo.

Purtroppo sappiamo che questa modalità non agevola la partecipazione di tanti nostri associati, in quanto molti di loro non hanno molta dimestichezza con questi mezzi informatici, e quindi si sentono totalmente esclusi e fuori da questi contesti. Purtroppo, come ho già detto, questa pandemia ci costringe a questi espedienti e noi per primi, siamo consapevoli della necessità di rispettare alcune regole per evitare il più possibile ogni occasione di contagio.

Speriamo che queste limitazioni siano ancora per poco e che finalmente ci si possa incontrare in presenza e scambiarsi quei gesti di assoluta fraternità e amicizia tanto a noi cari. Voglio ringraziare l'assessore alle politiche della famiglia Carmelina Labruzzo che è collegata con noi e ci accompagnerà nei lavori di questa giornata, così come la nostra presidente Regionale di Anffas Barbara Bentivogli che ci ha messo a disposizione questa piattaforma e ci ha introdotto nei lavori di oggi.

Ringrazio la Dott.ssa Buratti presidente dei revisori dei conti che ci relazionerà sui numeri del bilancio preventivo 2021.

Prima di dare inizio ai lavori mancano ancora un paio di adempimenti che ci impone lo statuto.

1° Verificare il numero dei partecipanti con diritto di voto.

2° Nominare ed approvare il segretario che verbalizzerà i lavori.

I soci presenti con diritto di voto sono N°13 .

Essendo in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Sono presenti del Consiglio Direttivo: Manuzzi Giorgio, Modigliani Matteo, Montalti Francesca, Montesi Marino.

Sono presenti del collegio dei Revisori dei Conti : Pedrini Fabiana, Righi Gualtiero, Buratti Ilde.

Sono presenti del Collegio dei Probiviri : nessuno.

I punti all'O.D.G. sono:

1°) Informazioni sulle attività svolte nell'anno 2020

2°) Relazione programmatica del Presidente sulle attività dell'anno 2021.

3°) Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2021.

4°) Determinazione della quota tessera per l'anno 2021

5°) Varie ed Eventuali.

Espletate tutte le formalità che lo statuto ci impone, ora possiamo dare inizio ai lavori.

Come sempre, l'assemblea degli associati è uno dei momenti più importanti per una associazione libera e democratica come la nostra, io credo che lo sia in modo particolare quando si è poi chiamati ad approvare il bilancio preventivo, anche perché, si deve decidere come programmare le attività che si andranno a svolgere il prossimo anno ed anche gli impegni di spesa da dedicare alle attività che si andranno ad attuare.

Normalmente, per redigere il bilancio preventivo, si prende in esame il bilancio consuntivo dell'anno precedente, si valuta attentamente l'andamento delle attività dell'anno in corso, si analizzano quali siano stati i punti di forza e le criticità, cercando di trovare nel limite del possibile le soluzioni e di individuare eventuali nuovi bisogni.

Se questi tre elementi sono basilari per creare un bilancio preventivo che si rispetti, devo dire che quest'anno, questo mix non c'è stato in quanto ci è venuto a mancare un termine di paragone molto importante, che sono le attività svolte durante questo 2020.

Quindi predisporre il bilancio preventivo quest'anno non è semplice perché non sappiamo ancora quando si potranno iniziare le attività e con quale modalità ed anche se avremo le risorse economiche a disposizione come negli anni passati.

Quello che oggi noi conosciamo, e che non possiamo eludere, sono le esigenze e i bisogni che hanno i ragazzi e le loro famiglie dopo questa drammatica esperienza, perché è certo, che questo 2020 ha portato tanti e tali elementi di difficoltà e criticità che ci fa essere, oltre che arrabbiati, molto perplessi e dubbiosi su come affrontare i problemi che ci troveremo di fronte il prossimo anno. Speriamo che arrivi il vaccino e fra qualche mese ci sia un calo dei contagi e almeno sotto questo aspetto, si possa guardare la situazione futura con maggiore fiducia e tranquillità.

E' certo però, che anche dopo il vaccino, non possiamo pensare che il virus sia stato solo un brutto ricordo e che tutto possa iniziare come prima, perché non illudiamoci, ancora ci vorrà tempo e quel che possiamo capire, è che nulla sarà più come prima per tanti motivi.

Questa esperienza assolutamente nuova e imprevedibile che abbiamo e stiamo vivendo a causa della pandemia ha messo in luce i limiti e le criticità di questa nostra società a più livelli.

In particolare abbiamo assistito ai limiti del welfare sociale e di comunità, questo è emerso a livello Nazionale, Regionale ed anche locale dimostrando i limiti nella loro organizzazione, in quanto, di fronte a questa pandemia dai risvolti sicuramente difficili, non hanno saputo essere flessibili e capaci di supportare con efficacia le persone più fragili ed in particolare le persone con disabilità e le loro famiglie.

Questo lungo, difficile e travagliato periodo di difficoltà e per qualcuno di sofferenza, lo si è dovuto affrontare in gran parte da soli e privi di ogni sostegno morale, consono e adeguato, questo ha cambiato la vita di molti di noi, nel modo agire, di pensare, e soprattutto nel rapporto degli uni con gli altri. Oggi non siamo ancora in grado di capire quali saranno le conseguenze e le ripercussioni che questo periodo avrà causato nelle persone con disabilità e le loro famiglie.

Non v'è dubbio, che ci troveremo di fronte a famiglie più stressate con problemi ancora maggiori rispetto a prima della pandemia e probabilmente con un sistema di Welfare locale in difficoltà, con minori risorse sia economiche che umane e quindi in seria difficoltà nel dare risposte efficaci ed esaurienti a questi problemi e noi non possiamo far finta di niente.

Questa a grandi linee è la fotografia che abbiamo di fronte e il quadro dentro il quale ci siamo mossi per andare a creare il bilancio preventivo per il 2021.

Nonostante tutto abbiamo predisposto un bilancio dettato dalla serietà e prudenza, ma nello stesso tempo capace di dare risposte ai bisogni, anche perché, non ci rassegniamo a questo stato di cose in cui è sempre più difficile capire se la disabilità sia ancora un problema sociale o sia diventata un problema privato, dove ognuno si deve arrangiare come può.

Sappiamo che sarà un'impresa difficile, quindi è necessario l'impegno massimo di ognuno di noi in tutti i modi e a tutti i livelli, affinché questa situazione possa essere l'occasione per acquisire e rilanciare attraverso un nuovo welfare locale, una nuova cultura e mentalità. In particolare devono essere basilari i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il progetto individuale di vita per una politica sociale futura dove la persona con disabilità sia al centro di ogni sua azione, senza che nulla sia fatto su di Noi senza di Noi.

Fatta questa Premessa, direi qualche parola sulle attività svolte nel 2020.

1° punto) all' o.d.g. informazioni sulle attività svolte durante il 2020.

Non v'è dubbio che il 2020 sia stato per tutti ed in particolare per le persone della nostra associazione, un anno molto difficile che ci ha costretto, fin dalla fine di febbraio, a chiudere tutte le attività e che ci ha relegato in casa con il compito di doverci prendere cura 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, dei nostri figli o famigliari con disabilità gravi o gravissime. Credo che solo noi possiamo capire cosa questo abbia comportato, quando si ha a che fare con una disabilità intellettiva e relazionale dover far capire che è necessario osservare certi comportamenti, non andare al centro a incontrare gli amici ma stare chiusi in casa.

Abbiamo assistito in qualche caso a situazioni molto difficili all'orlo della sopportazione e della disperazione. Proviamo ad immaginare, persone anziane non più autosufficienti per se stesse dover prendersi cura del figlio con disabilità grave e per di più anziano.

Ma come abbiamo già detto, la cosa che più ha pesato nella stragrande maggioranza delle famiglie, è che tutto ciò lo si è affrontato da soli senza quel supporto necessario che sarebbe dovuto arrivare dalle persone preposte ad aiutare le famiglie nei momenti di maggiore difficoltà e precarietà. Nulla di tutto questo purtroppo è avvenuto nonostante le nostre richieste e rimostranze fatte.

Tutti noi siamo a conoscenza che a causa del Look-down, dei vari decreti e DPCM, le attività che si erano programmate per il 2020, sono state tutte sospese dalla fine di febbraio fino alla metà del mese di maggio, a questo, si è anche aggiunta la chiusura dei centri diurni e dei C.S.O. provocando notevoli disagi ai ragazzi e alle loro famiglie.

Per sopperire in parte a queste gravi difficoltà, si è cercato durante questo periodo, con lo scopo di portare qualche momento di sollievo, di fare chiamate telefoniche, video-chiamate molto gradite dai ragazzi e dalle famiglie. Come si dice: piuttosto che niente, è meglio piuttosto.

Passato questo periodo di chiusura totale, con l'arrivo della bella stagione e un certo allentamento delle restrizioni, si è iniziato, nel rispetto dei protocolli e delle norme di sicurezza, a mettere in atto qualche attività in presenza come ad es. l'attività a cavallo, il sabato fra amici alla fattoria, i corsi di nuoto in piscina a Cesenatico. Ma poi un nuovo decreto all'inizio di ottobre ha richiuso le piscine e quindi l'attività in acqua si è dovuta ancora una volta sospendere, facendo ricadere i ragazzi e le famiglie nello sconforto più assoluto.

Poi l'arrivo della seconda ondata dei contagi con numeri mai registrati nei mesi precedenti che ha visto coinvolte diverse persone a noi vicine, colpite dal virus con situazioni molto difficili, con

ricoveri in ospedale e altri curati a casa, alcuni in quarantena e purtroppo, qualcuno che non ce l'ha fatta. Nonostante questa situazione di grande difficoltà anche se con una certa riduzione del numero dei partecipanti, si è deciso come consiglio direttivo, di continuare le attività che al momento si possono fare in presenza, l'attività a cavallo, il sabato tra amici e le visite a domicilio. Stanno continuando le telefonate e video-chiamate, si è aggiornato il nostro sito internet dove si possono trovare tante risposte ai tanti interrogativi che ognuno di noi può avere, inoltre è aperto l'ufficio ogni mattina con il servizio del S.A.I. e dall'inizio delle scuole, stiamo facendo, con il dovuto distanziamento, il servizio di trasporto da casa a scuola, dei ragazzi con disabilità. Speriamo che con l'inizio del nuovo anno si possa ritornare alla normalità e per questo dobbiamo essere pronti e quindi, come consiglio direttivo, si è deciso pur nell'incognita più assoluta, di puntare e programmare per il 2021, le stesse attività svolte nel 2019.

2° punto) relazione programmatica sulle attività del 2021

Come consiglio direttivo, ci siamo proposti di continuare tutte le attività fatte nel 2019 e con qualche ulteriore novità, tutt'ora allo studio di fattibilità. Faremo tesoro dell'esperienza di quest'anno e degli anni passati per soddisfare al meglio i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Abbiamo preparato una scheda dove si riassumono in modo specifico le varie attività, i centri di costo e la provenienza delle risorse. Questo è quanto ci viene richiesto per statuto nella relazione programmatica e per una sempre maggiore trasparenza.

PROSPETTO DI PREVISIONE PER ATTIVITA' Anffas 2021

UNIONE VALLE SAVIO 2021	FAMIGLIE	ANFFAS	POLISPORTIVA	UNIONE	TOTALE
PROGETTO AZZURRO NUOTO	5.000,00	1.500,00		11.000,00	17.500,00
PROGETTO AMICO A QUATTRO ZAMPE ATTIVITA' EDUCATIVA A CAVALLO	8.000,00	3.000,00		20.000,00	31.000,00
SOGGIORNI ESTIVI	29.000,00	4.000,00		39.000,00	72.000,00
SAP	-	2.000,00		1.000,00	3.000,00
ATTIVITA' CON POLISPORTIVA	7.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00	15.000,00

WEEK END IN FATTORIA	8.000,00	3.000,00		17.000,00	28.000,00
PROGETTI CON ALTRI PARTNER	3.000,00	3.000,00		1.000,00	7.000,00
PROGETTO GLI ALTERNATIVI	4.000,00	1.500,00		6.000,00	11.500,00
TOTALI	64.000,00	19.000,00	6.000,00	96.000,00	185.000,00

UNIONE RUBICONE MARE 2021					
	FAMIGLIE	ANFFAS	ALTRO	UNIONE	TOTALE
PROGETTO AZZURRO NUOTO	5.500,00	2.000,00		11.000,00	18.500,00
PROGETTO AMICO A QUATTRO ZAMPE ATTIVITA' EDUCATIVA A CAVALLO	1.500,00	3.000,00		3.000,00	7.500,00
SOGGIORNI ESTIVI	6.000,00	5.000,00		12.000,00	23.000,00
SAP	-	1.500,00		1.000,00	2.500,00
ATTIVITA' CON POLISPORTIVA	800,00	800,00	4.000,00	800,00	6.400,00
WEEK END IN FATTORIA	500,00	500,00		700,00	1.700,00
PROGETTI CON ALTRI PARTNER	1.000,00	1.000,00		500,00	2.500,00
TOTALI	15.300,00	13.800,00	4.000,00	29.000,00	62.100,00

Quelle appena illustrate sono attività rivolte alle persone con disabilità e di supporto alle famiglie. Ma non possiamo soffermarci solo su questo, altrimenti non saremmo altro che gestori di servizi, confondendoci con chi già svolge questo ruolo.

Noi siamo e vogliamo essere portatori di DIRITTI e in questo caso di diritti rivolti alle Persone con disabilità, affinché la persona non venga discriminata e sacrificata in ragione quasi sempre della mancanza di risorse, Noi ci battiamo e ci batteremo, affinché siano rispettate e messe in pratica le leggi che già ci sono come:

Il progetto individuale di Vita, in base alla legge 328 del 2000, il diritto ad una scuola inclusiva in base alla legge 104 del 92, il diritto al lavoro quando è possibile e quando non lo è, garantire una condizione di vita dignitosa e di pari opportunità con gli altri.

Questi principi sono già scritti nella Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità nel 2006 e nei livelli essenziali di vita, ma purtroppo sono rimasti in buona parte solo scritti sulla carta.

Inoltre nel 2021 ci proponiamo di porre mano alla legge 112 del 2017 sul Dopo di Noi, che Noi vogliamo costruire Durante Noi. In proposito, dobbiamo dire che le risorse stanziare in questi 3 anni, non sono state spese se non in minima parte per la non Auto-sufficienza.

Questi temi così importanti assieme alla Riforma del 3° settore che cambierà la fisionomia degli Enti del 3° settore, dovranno essere affrontati con un grande impegno da parte di tutti noi e non solo.

Perciò, avremo la necessità, appena il COVID ce lo permetterà, di aprire un confronto serio e approfondito con le istituzioni locali, al fine di rinsaldare quei rapporti di collaborazione che tanti risultati hanno prodotto in passato. Vogliamo sperare che le ragioni di queste incomprensioni siano dovute a questa particolare situazione creata dalla Pandemia che ha messo in luce, in modo molto più appariscente, i limiti e le criticità.

Dovremo, in considerazione delle difficoltà del 2021, rinsaldare i rapporti con i nostri partner e tutti coloro che condividono con noi la nostra Mission.

Mi riferisco alla nostra Polisportiva che tutt'ora sta vivendo un momento di difficoltà partecipativa, probabilmente, nel corso del prossimo anno, meriterà fare una verifica di come rilanciare quelle attività tanto care ai ragazzi e che sicuramente hanno fatto la storia nella nostra città per l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Anche all'interno della rete Abilità Diverse necessita qualche riflessione per ritrovare quella unicità d'intenti che ci ha contraddistinto in questi 14 anni di lavoro insieme. Da un po' si è smarrita quella grinta e capacità di programmare iniziative tanto importanti e significative per il mondo della disabilità e per i suoi familiari, oltre ad essere punto di riferimento e di interlocuzione con le istituzioni in merito alla disabilità.

Dovremo sempre più valorizzare il lavoro dei nostri collaboratori, compresi i volontari del Servizio Civile affinché si possano mettere in atto servizi sempre più qualificati e rispondenti alle esigenze e ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

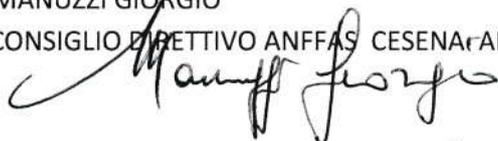
3° punto) Lettura e commento da parte della Dott.ssa Ilde Buratti delle cifre predisposte per il bilancio preventivo 2021. A tutti gli associati è stata inviata via email copia della relazione programmatica e copia del Bilancio preventivo 2021.

4° punto) determinazione della Quota tessera, il Consiglio Direttivo, propone di mantenere Invariata la cifra rispetto all'anno precedente.

5° punto) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE MANUZZI GIORGIO

A nome del CONSIGLIO DIRETTIVO ANFFAS CESENA APS



ANFFAS CESENA APS

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

		USCITE	TOTALE	CONSUNTIVO	
				ANNO 2019	
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		€ 234.000,00		€ 258.251,32
	MATERIE PRIME, MERCI, PRODDO MAT. CONSUMO	€ 28.000,00		27.714,57 €	
	PRESTAZIONI DI SERVIZI/AFFITTO STRUTTURE	€ 80.000,00		87.916,27 €	
	COSTO DEL PERSONALE	€ 66.000,00		75.459,76 €	
	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI	€ 20.000,00		19.036,22 €	
	AMMORTAMENTI	€ 40.000,00		48.124,50 €	
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		€ 7.000,00		€ 12.439,05
	SPESE ORGANIZZAZ. MANIFESTAZIONI	€ 7.000,00		12.439,05 €	
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		€ 5.000,00		€ 14.603,84
	COSTI PER ATTIVITA COMMERCIALI	€ 5.000,00		14.603,84 €	
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		€ 600,00		€ 678,85
	INTERESSI PASSIVI	€ 600,00		678,85 €	
5	ONERI DI SUPPORTO GENERALE		€ 49.000,00		€ 55.743,90
	COSTO DEL PERSONALE	€ 43.000,00		50.000,00 €	
	IMPOSTA IRAP	€ 3.800,00		3.798,00 €	
	IMPOSTA IRES	€ 200,00		118,00 €	
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 2.000,00		1.827,90 €	
	AMMORTAMENTI	€ 0,00		- €	
6	ONERI STRAORDINARI		€ 15.000,00		€ 30.041,08
	ACCANTONAMENTO FATTORIA	€ 15.000,00		30.000,00 €	
	SOPRAVV. PASSIVE			41,08 €	
TOTALE	TOTALE SPESE		€ 310.600,00		€ 371.758,04
	AVANZO DELL'ESERCIZIO		€ 3.800,00		€ 8.781,77
	TOTALE A PAREGGIO		€ 314.400,00		€ 380.539,81

ANFFAS CESENA APS

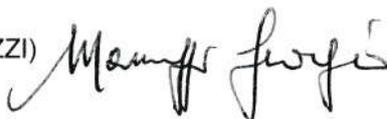
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

CONSUNTIVO

	ENTRATE	PARZIALI	ANNO 2019	
1	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE		€ 273.000,00	€ 309.651,00
	PROVENTI SOGGIORNI/VACANZE	€ 70.000,00		€ 81.048,00
	PROGETTI FINANZIATI DA FAMIGLIE	€ 30.000,00		€ 41.683,00
	QUOTE ASSOCIATIVE	€ 8.000,00		€ 6.920,00
	PROGETTO COMUNE DI CESENA	€ 40.000,00		€ 38.200,00
	CONTRIBUTI UNIONE DEI COMUNI	€ 125.000,00		€ 141.800,00
2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		€ 27.000,00	€ 45.992,33
	MANIFESTAZIONI	€ 5.000,00		€ 6.292,00
	DONAZIONI 5 %°	€ 12.000,00		€ 16.391,80
	OFFERTE E DONAZIONI IN DENARO	€ 8.000,00		€ 18.938,31
	OFFERTE FUNERALI E OTTAVARIO	€ 2.000,00		€ 4.370,22
3	PROVENTI DA ATT. ACCESSORIA		€ 6.400,00	€ 15.787,04
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 6.000,00		€ 14.905,18
	IVA INCAMERATA LEGGE 398	€ 400,00		€ 806,79
	ALTRE ENTRATE			€ 75,07
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		€ 8.000,00	€ 8.739,33
	FOTOVOLTAICO	€ 8.000,00		€ 8.673,98
	INTERESSI			€ 65,35
5	PROVENTI STRAORDINARI			€ 370,11
TOTALE	TOTALE ENTRATE		€ 314.400,00	€ 380.539,81
	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			
	TOTALE A PAREGGIO		€ 314.400,00	

IL PRESIDENTE (GIORGIO MANUZZI)

Il Revisore dei Conti (Ilde Buratti)





Anffas di Cesena

Associazione di promozione sociale

Sede Legale : Via Maccanone, 335 - 47522 Cesena (FC)

Sede Operativa : Via Vigne, 83 - 47521 Cesena (FC)

tel/fax 0547.631101

Verbale Assemblea programmatica degli associati Anffas Cesena Aps in data 19 dicembre 2020

Oggi 19 dicembre 2020 alle ore 10,05 ha avuto inizio su piattaforma Go To Meeting l'assemblea ordinaria degli associati Anffas Cesena per l'approvazione del bilancio preventivo 2021.

Essendo in seconda convocazione, in quanto la prima convocazione fatta in data 11 dicembre è andata deserta, rimane valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Il Presidente fa notare che la base associativa ha ancora poca dimestichezza con queste tecnologie e perciò era prevedibile poca partecipazione, infatti i presenti collegati con diritto di voto, sono in tutto 13.

Il Presidente ribadisce la speranza che la prossima volta ci si possa incontrare in presenza anche perché si ravvisa la necessità di poterci scambiare quei gesti di assoluta fraternità e amicizia tanto cari a tutti noi. D'altronde non si poteva fare diversamente, considerate le restrizioni imposte. Per agevolare e rendere partecipi gli associati, si è mandata per e-mail la bozza della relazione programmatica ed anche il bilancio preventivo dove sono espressi i capitoli delle entrate e delle spese previste per il 2021.

Il Presidente ringrazia per la sua presenza l'Assessora alle politiche della famiglia del comune di Cesena Carmelina Labruzzo, ringrazia la Presidente Regionale Anffas Barbara Bentivogli per averci messo a disposizione la piattaforma per il collegamento ed anche per essere presente ai nostri lavori, ringrazia per la presenza la dott.ssa Ilde Buratti Presidente dei Revisore dei conti che avrà anche il compito di illustrare nelle cifre il bilancio preventivo predisposto.

Il Presidente chiede ai presenti la necessità di eleggere un segretario per redigere il verbale dei lavori della giornata, e propone il consigliere Sig. Modigliani Matteo che accetta, i presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente continua illustrando **I punti all'O.D.G.**

- 1°) Informazioni sulle attività svolte nell'anno 2020
- 2°) Relazione programmatica del Presidente sulle attività dell'anno 2021.
- 3°) Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2021.
- 4°) Determinazione della quota tessera per l'anno 2021
- 5°) Varie ed Eventuali.

Il Presidente espletate tutte le formalità che lo statuto impone, dà inizio ai lavori.

Ribadisce che l'assemblea degli associati è uno dei momenti più importanti per una associazione libera e democratica come la nostra e sottolinea che lo è in modo particolare quando si è chiamati ad approvare il bilancio preventivo, in quanto, si devono deliberare le attività che si andranno ad attuare nell'anno successivo.

Di norma, per redigere il bilancio preventivo, si prende in esame il bilancio consuntivo dell'anno precedente, si valuta attentamente l'andamento delle attività dell'anno in corso, si analizzano quali siano stati i punti di forza e le criticità, ed in particolare si cerca di individuare eventuali nuovi bisogni.

Il Presidente sottolinea che se questi tre elementi sono basilari per creare un bilancio preventivo rispettoso dei bisogni, quest'anno sia venuto a mancare un termine di confronto molto importante con le attività svolte durante questo 2020.

Quindi predisporre il bilancio preventivo non è stato semplice perché non sappiamo ancora quando si potranno iniziare le attività, con quali modalità, ed anche se avremo le risorse economiche a disposizione come negli anni passati.

Quello che oggi noi conosciamo, prosegue il Presidente, e che non possiamo eludere, sono le esigenze e i bisogni che hanno i ragazzi e le loro famiglie dopo questa drammatica esperienza, perché questo 2020 ha portato tanti e tali elementi di difficoltà e criticità che ci fa essere, oltre che stanchi e arrabbiati, molto perplessi su come affrontare i problemi del prossimo anno.

Si spera che arrivi il vaccino e fra qualche mese si possa guardare la situazione futura con maggiore fiducia e tranquillità.

Ribadisce che anche dopo il vaccino, non sarà possibile pensare che tutto possa iniziare come prima, perché non sarà così e che ancora ci vorrà tempo.

Questa esperienza assolutamente nuova e imprevedibile che abbiamo e stiamo vivendo a causa della pandemia ha messo in luce i limiti e le criticità di questa nostra società a più livelli.

Abbiamo assistito ai limiti del welfare sociale e di comunità, e questo è emerso a livello Nazionale, Regionale ed anche locale. Di fronte a questa pandemia, dai risvolti sicuramente difficili, le strutture preposte non hanno saputo essere flessibili e capaci di supportare con efficacia le persone più fragili, le persone con disabilità e le loro famiglie.

Questo lungo periodo di difficoltà e per qualcuno di sofferenza, lo si è affrontato in gran parte da soli e privi di ogni sostegno morale adeguato, ha cambiato la vita di molti di noi, nel modo agire, di pensare, e soprattutto nel rapporto degli uni con gli altri. Ancora non siamo in grado di quantificare quali saranno le conseguenze e le ripercussioni di questo periodo nelle persone con disabilità e nelle loro famiglie. E' evidente però che ci troveremo di fronte a famiglie più stressate, con problemi maggiori rispetto a prima della pandemia, e probabilmente con un sistema di Welfare locale in difficoltà, con minori risorse sia economiche che umane a disposizione.

Sottolinea il Presidente, che questa è la fotografia che abbiamo di fronte e il quadro dentro il quale ci si è mossi per predisporre il bilancio preventivo per il 2021, un bilancio prudente, ma nello stesso tempo capace di dare risposte ai bisogni. Ribadisce che non ci si deve rassegnare a questo stato di cose in cui è sempre più difficile capire se la disabilità sia ancora un problema sociale o stia diventando sempre più un problema privato, dove ognuno si deve arrangiare come può.

Il Presidente dice, che non sarà un'impresa facile e quindi sarà necessario l'impegno massimo di ognuno di noi in tutti i modi e a tutti i livelli. Questa situazione deve diventare l'occasione per acquisire e rilanciare, attraverso un nuovo welfare locale, una nuova cultura e mentalità in cui i pilastri principali devono essere la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il progetto individuale di vita, che vede la persona con disabilità al centro di ogni sua azione.

Fatta questa Premessa, il presidente passa ad illustrare il **1° punto all' o.d.g. sulle attività svolte durante il 2020.**

Inizia dicendo che il 2020, è stato per tutti ed in particolare per le persone della nostra associazione, un anno molto difficile che ci ha costretto come associazione, fin dalla fine di febbraio, a chiudere tutte le attività e ha costretto molti genitori a dover prendersi cura per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, dei propri figli o famigliari con disabilità grave o gravissima. Abbiamo assistito in molti casi a situazioni al limite della disperazione, persone anziane non più autosufficienti per se stesse doversi prendere cura del figlio con disabilità grave e per di più anziano, ma la cosa che più ha pesato nella stragrande maggioranza delle famiglie, è che tutto ciò lo si è affrontato da soli, senza quel supporto necessario che sarebbe dovuto arrivare dalle persone preposte ad aiutare le famiglie nei momenti di maggiore difficoltà e precarietà.

Purtroppo, nessuna risposta è arrivata nonostante le tante richieste e rimostranze fatte come associazione.

Ribadisce il Presidente, che a causa del Look-down e dei vari decreti e DPCM, le attività che si erano programmate per il 2020, sono state sospese dalla fine di febbraio fino alla metà del mese di maggio, a questo si è anche aggiunta la chiusura dei centri diurni e dei C.S.O. provocando notevoli disagi ai ragazzi e alle loro famiglie.

Per sopperire in parte a queste gravi difficoltà, si è cercato come associazione, al fine di portare qualche momento di sollievo, di fare chiamate telefoniche, video-chiamate, molto gradite dai ragazzi e dalle famiglie.

Passato il periodo di chiusura totale, con l'arrivo della bella stagione e un certo allentamento delle restrizioni, si è iniziato, nel rispetto dei protocolli e delle norme di sicurezza, a mettere in atto qualche attività in presenza come l'attività a cavallo, il sabato fra amici alla fattoria, i corsi di nuoto in piscina a Cesenatico. Ma poi un nuovo decreto alla fine di ottobre ha richiuso le piscine e quindi l'attività in acqua si è dovuta ancora una volta sospendere, facendo ricadere i ragazzi e le famiglie nello sconforto più assoluto.

Poi, la seconda ondata dei contagi che ha visto colpite dal virus diverse persone a noi vicine, ha creato situazioni molto difficili in tante famiglie, a fronte di ciò, il consiglio direttivo, ha deciso di continuare le attività, al momento possibili in presenza, l'attività a cavallo, il sabato tra amici e le visite a domicilio. Stanno continuando le telefonate e video-chiamate, si è aggiornato il nostro sito internet dove si possono trovare tante risposte ai tanti interrogativi che ognuno di noi può avere. Inoltre è aperto l'ufficio ogni mattina con il servizio del S.A.I. e dall'inizio delle scuole, stiamo facendo, con il dovuto distanziamento, il servizio di trasporto da casa a scuola, dei ragazzi con disabilità.

Si spera, dice il Presidente, che con l'inizio del nuovo anno e la somministrazione diffusa del vaccino, si possa ritornare al più presto alla normalità e noi dobbiamo essere pronti, e preparati, quindi, come consiglio direttivo, si è deciso pur nell'incognita più assoluta, di puntare a programmare per il 2021 le stesse attività svolte nel 2019.

Punto 2° dell' o.d.g. sulle attività del 2021

Il Presidente continua dicendo che come consiglio direttivo, ci si è proposti di continuare tutte le attività fatte nel 2019 e addirittura con qualche ulteriore novità, tutt'ora allo studio di fattibilità.

Dice che si farà tesoro dell'esperienza di quest'anno e degli anni passati per soddisfare al meglio i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Ritiene, per una maggiore chiarezza e trasparenza, di presentare una scheda dove si riassumono in modo specifico le varie attività, i centri di costo e la provenienza delle risorse, questo è quanto ci viene richiesto dallo statuto per la relazione programmatica.

PROSPETTO DI PREVISIONE PER ATTIVITA' Anffas 2021

UNIONE VALLE SAVIO 2021					
	FAMIGLIE	ANFFAS	POLISPORTIVA	UNIONE	TOTALE
PROGETTO AZZURRO NUOTO	5.000,00	1.500,00		11.000,00	17.500,00
PROGETTO AMICO A QUATTRO ZAMPE ATTIVITA' EDUCATIVA A CAVALLO	8.000,00	3.000,00		20.000,00	31.000,00
SOGGIORNI ESTIVI	29.000,00	4.000,00		39.000,00	72.000,00
SAP	-	2.000,00		1.000,00	3.000,00
ATTIVITA' CON POLISPORTIVA	7.000,00	1.000,00	6.000,00	1.000,00	15.000,00
WEEK END IN FATTORIA	8.000,00	3.000,00		17.000,00	28.000,00
PROGETTI CON ALTRI PARTNER	3.000,00	3.000,00		1.000,00	7.000,00
PROGETTO GLI ALTERNATIVI	4.000,00	1.500,00		6.000,00	11.500,00
TOTALI	64.000,00	19.000,00	6.000,00	96.000,00	185.000,00

UNIONE RUBICONE MARE 2021					
	FAMIGLIE	ANFFAS	ALTRO	UNIONE	TOTALE
PROGETTO AZZURRO NUOTO	5.500,00	2.000,00		11.000,00	18.500,00
PROGETTO AMICO A QUATTRO ZAMPE ATTIVITA' EDUCATIVA A CAVALLO	1.500,00	3.000,00		3.000,00	7.500,00
SOGGIORNI ESTIVI	6.000,00	5.000,00		12.000,00	23.000,00
SAP	-	1.500,00		1.000,00	2.500,00
ATTIVITA' CON POLISPORTIVA	800,00	800,00	4.000,00	800,00	6.400,00
WEEK END IN FATTORIA	500,00	500,00		700,00	1.700,00
PROGETTI CON ALTRI PARTNER	1.000,00	1.000,00		500,00	2.500,00
TOTALI	15.300,00	13.800,00	4.000,00	29.000,00	62.100,00

Conclusa l'esposizione, il Presidente sottolinea che le attività sopra esposte sono rivolte alle persone con disabilità e di supporto alle famiglie e che non ci si deve soffermare solo su questo, altrimenti non saremmo altro che gestori di servizi, e finiremmo per confonderci con chi già svolge questo ruolo.

Sottolinea con forza, che Noi siamo e vogliamo essere portatori di **DIRITTI** e in questo caso di diritti rivolti alle Persone con disabilità, affinché la persona non venga discriminata e sacrificata in ragione quasi sempre della mancanza di risorse. Noi ci battiamo e ci batteremo, affinché siano rispettate e messe in pratica le leggi che già ci sono come: Il progetto individuale di Vita in base alle legge 328 del 2000, il diritto ad una scuola inclusiva in base alla legge 104 del 92, il diritto al lavoro quando è possibile e quando non lo è, garantire una condizione di vita dignitosa e di pari opportunità con gli altri.

Afferma, che questi principi sono già scritti nella Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità nel 2006 e nei livelli essenziali di vita, ma purtroppo rimasti in buona parte solo scritti sulla carta.

Un altro punto che mette in risalto e che ci si propone nel 2021 di affrontare è la legge 112 del 2017 sul Dopo di Noi, che si vuole costruire Durante Noi.

Questi temi così importanti assieme alla Riforma del 3° settore che cambierà la fisionomia degli Enti del 3° settore, dovranno essere affrontati con un grande impegno da parte di tutti noi e non solo.

Perciò, sarà necessario, appena il COVID lo permetterà, di aprire un confronto serio e approfondito con le istituzioni locali, al fine di rinsaldare quei rapporti di collaborazione che tanti risultati hanno prodotto in passato. Si spera che le difficoltà e le incomprensioni dell'ultimo periodo, siano dovute a questa particolare situazione creata dalla Pandemia dove ha messo in luce, in modo molto più appariscente, i limiti e le criticità del welfare locale.

In considerazione delle difficoltà del 2021, si dovrà rinsaldare maggiormente i rapporti con i nostri partner e collaboratori e tutti coloro che condividono con noi la nostra Mission.

In particolare, con la nostra Polisportiva, che tutt'ora sta vivendo un momento di difficoltà partecipativa, nel prossimo anno, meriterà fare una verifica di come rilanciare quelle attività tanto care ai ragazzi e che hanno fatto la storia nella nostra comunità cittadina per l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Anche all'interno della rete Abilità Diverse necessita qualche riflessione per ritrovare quella unicità d'intenti, che ci ha contraddistinto in questi 14 anni di lavoro insieme, per continuare ad essere punto di riferimento e di interlocuzione con le istituzioni in merito alla disabilità.

Dovremo sempre più valorizzare il lavoro dei nostri collaboratori, compresi i volontari del Servizio Civile affinché si possano mettere in atto servizi sempre più qualificati e rispondenti alle esigenze e ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Terminato, il Presidente passa al **punto 3° dell'o.d.g.** dando la parola alla Dott.ssa Ilde Buratti che ha il compito di illustrare nel dettaglio le cifre predisposte per il bilancio preventivo 2021.

A tutti gli associati è stata inviata in precedenza via email copia della relazione programmatica e copia del Bilancio preventivo 2021.

Entrambe vengono allegate al presente verbale.

Conclusa l'esposizione della dott.ssa Buratti, Il Presidente apre il dibattito.

Chiede la parola l'assessore Carmelina Labruzzo, la quale sottolinea di sentirsi onorata per essere stata invitata a partecipare a questa nostra assemblea. Partecipare all'assemblea dell'Anffas dice, che oltre ad essere un piacere di incontrare persone con cui si ha a che fare ogni giorno, è anche modo di comprendere e capire nel concreto i problemi delle persone con disabilità e delle loro famiglie. "L'Anffas, per la sua esperienza e per ciò che ha fatto negli anni per le persone con disabilità, è un valore insostituibile per noi amministratori e per la città nel suo insieme".

"Posso capire e comprendere il disagio che Giorgio esprimeva nella relazione, il periodo che stiamo vivendo è molto difficile per tutti e forse non è sempre compreso quanto lavoro ci sia da fare per mettere in fila i tanti problemi, ma siamo pronti come amministrazione ad aprire un confronto sui temi che voi riterrete più opportuni, perché i vostri problemi sono i nostri problemi. Siamo convinti e consapevoli che insieme riusciremo a venirne fuori da queste difficoltà forse più forti e determinati di prima. Quando questo virus sarà debellato e si potrà dare avvio alle attività in sicurezza noi saremo al vostro fianco con l'aiuto e il sostegno degli anni passati". Saluta tutti e Augura ad ognuno i migliori Auguri di un Buon Natale e un Anno Nuovo migliore di questo 2020.

Il Presidente ringrazia l'Assessore per le parole di elogio espresse nei confronti dell'Anffas per ciò che svolge e rappresenta, spera che la sua disponibilità di collaborazione alla soluzione dei problemi delle persone con disabilità possa trovare nei fatti una applicazione concreta.

Il Presidente chiede alla Presidente Regionale Barbara Bentivogli se Le fa piacere intervenire e la Sig.ra Bentivogli accetta volentieri.

Ringrazia il Presidente di averla invitata, e di averle dato l'opportunità di ritrovare persone che ricorda di aver conosciuto a Cesena alla Fattoria in uno dei primi incontri di word-caffè indetti dal Regionale in tutte le sedi locali Anffas, per conoscere da vicino e in prima persona i problemi della base associativa.

Sulla relazione tenuta dal Presidente, dice di conoscere da tempo Giorgio e che non è stupita del suo contenuto rivendicativo e battagliero, quasi lo avrebbe potuto anticipare. Però ritiene che Giorgio abbia ragione sottolineare con forza che in questo periodo di pandemia, le persone con disabilità e le loro famiglie, siano state lasciate sole e abbandonate a loro stesse ad affrontare le difficoltà del momento. Condivide che una volta liberi dal pericolo del virus, ci sia la necessità di rivedere le modalità di approccio sul nostro welfare, affinché la persona con disabilità sia al centro di ogni politica sociale. Riferisce, che esiste un confronto molto serrato fra Anffas, Fish e la Regione dai contenuti anche molto importanti, ma poi quando arrivano ai comuni e ai distretti ognuno li interpreta come meglio crede, così succede che su uno stesso problema, nei territori poi ci siano risposte diverse. Questo è sicuramente un qualcosa che andrà rivisto. Ringrazia, saluta tutti, augurando un buon Natale e felice 2021.

Chiede di intervenire la consigliera Montalti Francesca, la quale sottolinea con forza che a Cesena fino a qualche tempo fa, si era presi come punto di riferimento per ciò che si faceva nel nostro territorio per le persone con disabilità e le loro famiglie, mentre da un po' di tempo, si sta assistendo ad una regressione molto preoccupante, dove le persone con disabilità e le loro famiglie sono lasciate sole e abbandonate ai loro problemi. Questo periodo di Corona Virus ha messo in luce i limiti di una amministrazione ed in particolare dei servizi sociali, incapaci di rispondere ai problemi delle persone con disabilità e le loro famiglie, quando a parole veniva detto che non si sarebbe lasciato indietro nessuno, nei fatti le famiglie sono state lasciate sole con i loro problemi. Ancora oggi, a 10 mesi di distanza dalla chiusura dei centri diurni e dei C.S.O., per alcuni non si è ripresa l'attività completa, addossando sempre ad altri le responsabilità. Qui è necessario che chi è preposto a gestire queste problematiche, metta in pratica le leggi che ci sono, come la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, anche perché ci sono sentenze giuridiche di condanna per chi elude questi diritti. Perciò, o diventano pratica quotidiana questi diritti, oppure sarà necessario prendere provvedimenti adeguati.

E' logico che molto di tutto ciò dipende da noi associati se saremo uniti e capaci di pretendere che questi diritti siano osservati. Anche perché qui è in gioco non solo il presente, ma anche il futuro delle persone con disabilità, col rischio di ritornare indietro a 50 anni fa quando le persone con disabilità intellettive, erano considerate dei malati irrecuperabili chiusi in casa o negli istituti psichiatrici e il problema era unicamente a carico della famiglia. Siccome penso che nessuno di noi voglia ritornare a quei tempi, invito tutti gli associati ad abbandonare quell'individualismo che ha prevalso negli ultimi tempi e ad unirci dentro la nostra associazione prendendo ad esempio i nostri predecessori i fondatori di Anffas che hanno lottato insieme ottenendo tanti risultati e questo lo hanno fatto non solo per loro, ma anche per tutti noi. Non possiamo disperdere tutto questo.

Terminato l'intervento della consigliera Montalti, chiede di intervenire l'associato Sig. Belletti, il quale dice di condividere i contenuti della relazione del Presidente Manuzzi, dice di essere da poco in Anffas e solo ora si rende conto del lavoro che viene svolto dalla Associazione e delle difficoltà che ci sono per riuscire a mettere in pratica le cose. La presenza dell'assessore alla nostra assemblea testimonia l'attenzione dell'amministrazione nei confronti di ciò che Anffas svolge, però non devono limitarsi a questo, è necessario affiancare e sostenere le attività dell'associazione in particolare per i centri estivi. Ricorda che quest'anno non si sono svolti a causa del corona virus, i ragazzi ed anche le famiglie hanno subito grandi disagi. Auspica che l'associazione metta in atto qualche attività alla domenica quando i centri sono chiusi per dare svago ai ragazzi. Inoltre, ritiene inconcepibile che uno spazio così grande e bello come la Fattoria debba rimanere vuoto e inutilizzato, da parte sua, ritiene che si potrebbero fare tante attività ed anche in sicurezza. Conclude dicendo che in questo momento di grande difficoltà anche economica, dove diverse persone sono rimaste senza lavoro, propone di fare una sottoscrizione come associati Anffas per creare un

fondo cassa da utilizzare per aiutare le famiglie in difficoltà a pagare le bollette di luce, gas e acqua ed anche per l'affitto.

Chiede di intervenire il consigliere Sig. Modigliani Matteo, nonché Presidente della Polisportiva Anffas, il quale in risposta anche al Sig. Belletti, dice che Anffas e la polisportiva hanno sempre fatto attività alla domenica partecipando ogni domenica mattina alle podistiche, ai meeting di nuoto in giro per tutta la Romagna, a volte rimanendo fuori per tutta la giornata. Ma poi con l'avanzare dell'età queste persone non si sono più rese disponibili ad andare, a guidare i pulmini e perciò queste attività si sono un pochino perse. Però, qualora si riscontrasse qualcuno pronto ad impegnarsi, la disponibilità della polisportiva c'è sempre. Interviene il Sig. Marco Soldati il quale ribadisce che non bisogna essere così pessimisti, in quanto prima che scoppiasse questa pandemia in cui si è chiuso tutto, si stava riscontrando un certo interesse in particolare per la partecipazione alle gare di nuoto. Anche lui auspica che questa situazione possa finire al più presto e che tornando alla normalità, si possano riprendere tutte queste attività, così importanti per i nostri ragazzi. Terminati gli interventi e nessuno chiede più di intervenire, il Presidente riprende la parola ringraziando chi è intervenuto. Concorde con quanto espresso dalla consigliera Montalti, sulla necessità di riprendere quei rapporti di collaborazione attiva con l'amministrazione, frutto di tante conquiste nel passato, che ha portato il nostro territorio ad essere all'avanguardia nel panorama dell'inclusione sociale e dei diritti nei confronti delle persone con disabilità e dei loro famigliari.

Rispetto alla proposta del Sig. Belletti di fare una sottoscrizione a favore delle famiglie più bisognose, la ritiene negli intenti una proposta lodevole e come presidente la sottoscrive, forse un po' più incerta nel risultato e nella sua gestione, in quanto sarebbe assai difficile stabilire chi veramente ne ha diritto. Sicuramente è più opportuno aiutare l'associazione e i modi sono tanti per farlo, al fine di poter dare servizi sempre più adeguati ai bisogni e mettere tutti nelle condizioni di poterne usufruire indipendentemente dalle loro condizioni economiche, anche perché riscontriamo sempre di più la difficoltà in alcune famiglie a pagare quella piccola quota di compartecipazione.

Il Presidente terminate le sue considerazioni, ritiene ci siano tutti i presupposti per mettere ai voti la relazione programmatica e il bilancio preventivo 2021. I presenti all'unanimità approvano il bilancio preventivo e la relazione programmatica 2021.

Il Presidente passando al **punto 4° dell'o.d.g.** sulla determinazione della quota tessera, informa i presenti che il Consiglio Direttivo, considerata la situazione, ritiene di mantenere per il 2021, la quota associativa invariata rispetto al 2020. Anche in questo caso i presenti approvano all'unanimità.

Punto 5° Varie ed eventuali. Non essendoci varie e nessuno che chiede la parola, la riunione si dichiara conclusa alle ore 11,40.

IL Segretario

Modigliani Matteo



Il Presidente

Manuzzi Giorgio

